

Basket Spunta un'altra pretendente: il capitano dell'Happy Casa è sempre più vicino al passo d'addio Brindisi, Moraschini tra l'Olimpia Milano e la Virtus Bologna

E anche Brown fa stare tutti con il fiato sospeso: il lungo statunitense nel mirino dell'Aquila Trento



È arrivata probabilmente ai titoli di coda l'esperienza di Riccardo Moraschini con l'Happy Casa Brindisi. Il capitano è conteso da Olimpia Milano e Virtus Bologna

BILIARDO

La salentina Ianne Erroi si conferma regina d'Italia



La premiazione di Cinzia Ianne Erroi

di **Andrea TAFURO**

CARMIANO - La salentina Cinzia Ianne Erroi, nativa di Carmiano, si conferma regina del biliardo italiano, vincendo a Saint Vincent il suo tredicesimo titolo nazionale.

La forte giocatrice salentina, responsabile del club "Il Panno Verde", nelle fasi finali disputate nel celebre Palais della cittadina valdostana, ha conquistato il gradino più alto del podio battendo nel match clou del torneo, con un secco 2 a 0 la sfidante Vincenza Grimaldi.

Un successo di prestigio per la campionessa di Carmiano, che in tredici anni di attività, con caparbietà, qualità e tecnica, ha ottenuto altrettanti titoli e numerosi piazzamenti importanti, come il secondo posto al campionato europeo a squadre, a Milano nel 2006, dov'era l'unica donna in gara.

Quest'anno inoltre, Cinzia Ianne Erroi ha trionfato nella gara regionale memorial "Alberto De Lucia" e nelle giornate del 26 e 27 giugno scorso ha preso parte al campionato italiano a coppie (competizione con oltre 200 squadre) con il vice campione del mondo Riccardo Belluta, piazzandosi nelle prime 16 coppie d'Italia.

di **Antonio RODI**

BRINDISI - Non c'è solo la pluriscudettata Olimpia Milano sulle tracce di Riccardo Moraschini. Adesso, infatti, sull'esterno nativo di Cento si è fatto fortissimo l'interessamento della Virtus Bologna, che pare aver puntato forte sul miglior giocatore italiano dell'ultimo campionato di serie A. Un rumor in circolo già da alcuni giorni, però appena sussurrato prima che la notizia "deflagrasse" proprio nelle ultime ore. Così la dirigenza felsinea ha deciso di puntare forte proprio su Riccardo Moraschini per rinforza-

re (e non poco) un parco italiani che finora conta di David Courmoo (altro ex Brindisi), Giampaolo Ricci (prelevato dalla Vanoli Cremona) e Filippo Baldi Rossi (uno dei pochi reduci dalla passata stagione). Un aggiunta che porterebbe ulteriore impatto fisico sul roster in via di definizione, nonché imprevedibilità e diverse soluzioni tattiche per coach Saja Djordjevic. Soprattutto un vero jolly per un team che senza mezzi vuole fare le cose in grande. Quello di Moraschini sarebbe, tra l'altro, un ritorno graditissimo da parte di tutta la piazza bolognese (sponda Virtus, ovvia-

mente). Del resto lo standing ovation tributatagli lo scorso 14 aprile al termine della partita vinta dalla Happy Casa sui legni del PalaDozza (in cui proprio Moraschini fu uno degli artefici con 13 punti scritti a referto e 19 di valutazione complessiva) ne è stato un chiaro indizio, rimasto ben scolpito nei ricordi del 28enne giocatore. Che ora valuta con molta attenzione la proposta giuntagli dalla società che lo ha visto crescere nelle sue leve giovanili, riprendendo poi un discorso che a livello di prima squadra è stato interrotto ben sei anni fa. Il cerchio adesso potrebbe tornare a chiudersi, anche se la con-

correnza (scomoda) dell'Olimpia Milano resta fortissima.

Sullo sfondo la Happy Casa Brindisi che, visto l'evolversi della situazione, vede allontanarsi uno dei protagonisti dell'ultima esaltante annata sportiva. E ancor di più oggi riecheggiano le dichiarazioni rilasciate da Riccardo Moraschini ai microfoni Sky in occasione dell'evento "Elev8" di Pesaro. «L'obiettivo è quello di cercare di trovare una squadra che mi permetta di fare uno step ulteriore. Credo che i treni passino una sola volta nella vita e bisogna prenderli al volo, perché non sempre ricapitano occasioni molto importanti. Quindi se

c'è la possibilità di prendere il treno che mi permetta di continuare a salire di livello, vorrei prenderlo e sfruttare l'occasione». L'altro nodo da sciogliere, ovvero John Brown, si arricchisce di una nuova puntata. Anche il lungo statunitense ha deciso di prendersi un po' di tempo prima di sciogliere le riserve sulla proposta di rinnovo avanzatagli dal club di contrada Masserola. L'ala-centro ex Virtus Roma e Treviso sembra essere finito (tra le altre) anche sul taccuino dell'Aquila Trento che, in questo modo, prova a contendere a Brindisi il giocatore rivelazione dell'ultimo campionato.

Pugilato Giovedì prossimo c'è il Trofeo città di Taranto: per il pugile della Quero-Chiloiro il match col piemontese

Attolino sfida Sciortino: è bravo ma non lo temo

● TARANTO - Dopo lo spettacolare match dell'11 maggio scorso che lo ha visto al debutto nel vincente confronto con Roberto Elce, il pugile professionista della Quero-Chiloiro, Cosimo Attolino, torna sul ring per il suo secondo match Pro nella categoria dei pesi medi che si svolgerà sulle sei riprese da tre minuti. Mancano infatti pochi giorni all'attesissima data di giovedì 11 luglio quando, in occasione del XVIII Trofeo città di Taranto, in programma nella centralissima piazza M. Immacolata a Taranto, il boxeur tarantino incrocerà i guantoni con il piemontese Ruben Sciortino.

Cosimo Attolino, classe '98, proveniente dall'attività del settore giovanile della Que-

ro-Chiloiro con la quale è più volte stato campione italiano, ha uno score da dilettante di 44 match, di cui 34 vinti, 3 pareggiati e 7 persi, carriera che gli ha consentito più volte di indossare la maglia azzurra e che lo ha portato al recente passaggio nel professionismo per il quale la sua società ha ritenuto fosse pronto. L'esordio nei pesi medi è stato una conferma del talento del giovane boxeur che dedica la sua vita alla nobile arte con costanza e passione.

Attolino sta lavorando sodo per questo secondo match, la voglia di combattere davanti al suo pubblico e di vincere è ancora più forte del caldo che rende gli allenamenti più faticosi e sono ben due al giorno, uno al mattino per curare la parte

atletica e nel pomeriggio si lavora sulla parte tecnico-tattica-strategica. «Abbiamo studiato attentamente l'avversario con la match analysis, nei suoi punti forti e deboli - dichiara il maestro Cataldo Quero -. Attolino è molto concentrato, introverso e taciturno in questo momento di preparazione fisica e psicologica; lo vedo carico e mi aspetto un bel match».

D'altra parte, Ruben Sciortino, classe '92, si presenta come un ottimo avversario ed è nel pieno della maturità atletica dei suoi ventisei anni. Tesserato con la Gbc Team Promotion di Davide Giordano, l'atleta torinese è al suo secondo incontro di pugilato professionistico e ha una lodevole carriera di muay thai alle spalle: 15 match da dilettante, 22 da pro-



Cosimo Attolino in azione contro Elce in un precedente incontro di pugilato. Giovedì ci sarà la sfida contro il pugile piemontese Sciortino

fessionista con 16 match vinti, di cui 5 per ko, è stato campione italiano nei dilettanti e due volte campione europeo nei Pro.

«L'esperienza da ring del mio avversario è considerevole ma non mi spaventa - dichiara il pugile Cosimo Attolino durante un momento di pausa dagli allenamenti - la preparazione sta andando bene, in palestra i maestri Cataldo Quero e Cosimo Inerte mi danno ogni giorno tanta carica e sul ring darò il massimo; il match lo costruirò come sempre "ripresa per ripresa" ascoltando i maestri all'angolo. Sono emozionato e contento perché ho combattuto due volte da dilettante in piazza Immacolata e ci tornerò giovedì prossimo con una nuova maturità pugilistica».

IL MAESTRO

«Cosimo è carico sarà un bell'incontro»

C'È GRANDE ENTUSIASMO IN TUTTO IL PAESE DOPO I SUCCESSI OTTENUTI DALL'ITALIA AI MONDIALI IN FRANCIA

di **Francesco BUJA**

Salento, via alla scuola calcio femminile

LECCE - I successi ottenuti dalla Nazionale Azzurra, allenata da Milena Bertolini, ai Mondiali di calcio femminile in Francia (oggi pomeriggio, alle ore 17, si gioca la finale Usa-Olanda) hanno scatenato l'entusiasmo anche di moltissime giovani salentine. In tante, di colpo, sono diventate grandi appassionate della versione in rosa dello sport più popolare in Italia al punto da sognare di far parte di una squadra di calcio femminile.

In Puglia sono soltanto tre le realtà presenti, tutte affiliate dalla Federazione Italiana Gio-



L'Under 15 della Salento Women Soccer impegnata nella fase nazionale

co Calcio: la Salento Women Soccer, nata nel 2000, la Pink Bari e l'Apulia Trani entrambe nate nel 2001. Per il sodalizio salentino, giunto al diciannovesimo anno di attività, è già tempo di programmazione non solo per la prima squadra ma anche per il settore giovanile che nella stagione trascorsa ha riscosso grande successo. Proprio domani la Salento Women Soccer darà inizio alle iscrizioni della scuola calcio per la stagione sportiva 2019-2020: i corsi sono aperti esclusivamente alle bambine e

alle ragazze dai 5 ai 17 anni. Nei piani del sodalizio salentino c'è la volontà di prendere parte, oltre che al campionato di serie C nazionale, anche ai campionati femminili Juniores, Under 17, Under 15, Under 12, Pulcini, Primi Calci e Piccoli Amici, tutti organizzati dal Settore Giovanile e Scolastico della Figc e presieduto da Vito Tisci.

Per informazioni è possibile contattare i numeri di telefono 328-15292926 e 334-6494798 oppure scrivere all'indirizzo email leccecalciocfemminile@libero.it o al contatto Facebook Salento Women Soccer Fan Club. I corsi partiranno nel mese di settembre.